

Afghanistan: un bel rompicapo senza

I talebani dell'Afghanistan hanno catturato importanti valichi di frontiera di questo paese senza sbocco sul mare, appropriandosi di una quota sostanziale delle entrate doganali con Iran (ovest), Tagikistan (nord), Pakistan e Cina. La graduale perdita dei posti di frontiera priva il governo di Kabul di entrate essenziali per il funzionamento di un esercito sovradimensionato ma inefficiente. Pertanto, il bilancio del governo afgano sarà presto pienamente sostenuto dall'assistenza finanziaria internazionale.

Dopo più di venti anni di guerra e spendere bilioni di dollari, l'intervento militare dell'Impero ha portato ad una debacle strategica che Washington cercherà di sfruttare per destabilizzare la Cina e la Russia. I disaccordi che sono sorti tra la Cina e il Pakistan sull'approccio da adottare per risolvere la questione afgana o la differenza tra angoli di visuale tra Mosca e Teheran su questo conflitto evidenziano la straordinaria complessità di una regione in cui il regime di Bush Junior si era precipitato testa prima senza sapere dove stava andando a mettere piede. Era una trappola formidabile da cui sembrava difficile uscire indenne. Vent'anni dopo, la vittoria dei talebani è pressoché totale. Il capo di stato maggiore degli eserciti degli Stati Uniti stesso ha ammesso che i talebani afgani controllava la metà delle città del paese, ma non capoluoghi di provincia (tutti sotto assedio). Ciò significa che, a terra, la realtà è ancora più marcata.

Il governo di Kabul continuerà a drenare le finanze degli alleati di Washington. Ci sono poche opzioni strategiche. La creazione di un Daesh locale (da Khorassan) da parte dei servizi speciali per contrastare i talebani si è rivelata inefficace nel sostenere una guerra interetnica o interreligiosa; la creazione di milizie turkmene da parte dei servizi speciali turchi avrà un impatto limitato poiché si basa su accenni di panturkismo che anche gli oppositori dei talebani rifiutano. Rimane l'opzione cinese, ma questo si scontra con la visione della ISI, i servizi segreti pakistani formidabili, che ha svolto un ruolo importante nella creazione dei talebani afgani nel 1990 e che continuano a svolgere un ruolo in tutti i dipinti con in vista la soppressione dell'influenza indiana e l'evitamento di una stretta tra l'arcirivale indiano e un Afghanistan storicamente fonte di tutte le conquiste che hanno travolto il subcontinente.

foto sotto

Un veicolo di una milizia turkmena catturato dai talebani. La Turchia sta giocando un ruolo crescente nel conflitto afgano con l'obiettivo di aiutare il governo a dare priorità alle città e ad abbandonare le campagne ai talebani.

L'adesione di nuove leve ai talebani ha moltiplicato le atrocità commesse da nuovi combattenti, spesso analfabeti, contro determinate categorie della popolazione. L'assassinio di artisti, attori noti e in particolare di un popolare comico che ha subito maltrattamenti prima di un'esecuzione libera (video disponibili, ma non in onda per rispetto alle famiglie delle vittime) notevolmente servito il movimento nel Sud e galvanizzato alcune tribù che rifiutano che "i giovani oziosi" possano prendere il potere e l'esercizio rappsaglie contro le classi medie in base al grado di loro frustrazioni sociali o la loro incapacità di trovare un posto nella società.

L'unica via d'uscita dalla crisi in Afghanistan è il consenso di tutte le fazioni pashtun a favore di un governo inclusivo di tutti i partiti e le comunità del Paese, al quale i talebani devono aderire senza esercitare alcun potere esclusivo. Questo obiettivo è determinato dal

grado di consenso per la pace espresso dai principali leader pashtun e dalla loro capacità di dire no a qualsiasi influenza esterna. La neutralizzazione delle influenze statunitensi, pachistane, indiane, iraniane e dei paesi del Golfo può avere successo solo grazie a una nuova alleanza endogena federata attorno a un'idea comune volta al ritorno di una pace che è nell'aria da più di quattro decenni. Un obiettivo che sembra irraggiungibile vista la configurazione sociologica dell'Afghanistan. Un enigma senza fine.

foto sotto

Un bombardiere strategico pesante B-52H della US Air Force nella foto vicino a Kandahar (luglio 2021). Il supporto aereo statunitense alle forze afgane ha permesso di respingere gli assalti dei talebani contro Kandahar (south) e Balkh (north). Questa strategia dovrebbe intensificarsi nelle settimane.